



Un'oasi didattica nella villa che fu di Zaza

Alla Coop che gestisce il bene anche il terreno intorno a La Gloriette

NAPOLI. «Gestire un bene confiscato per un ente del terzo settore è una sfida. Siamo qui per testimoniare che le sfide si possono vincere, ma soltanto se c'è una collaborazione. L'idea dell'Orsa maggiore non è stata sempre solo quella di fare un centro per ragazzi con vulnerabilità e disabilità, ma aprire questo bene confiscato al territorio per testimoniare che un luogo di criminalità può diventare un luogo di bellezza». Così Francesca D'Onofrio, presidente della cooperativa L'Orsa maggiore, alla presentazione dello studio "Esperienze e nuove sfide. Per riflettere sul riutilizzo sociale del bene confiscato e condividere buone pratiche" che si è tenuta a Casa Glo, la villa appartenuta al boss del narcotraffico Michele Zaza e trasformata nel 2010 dalla cooperativa in servi-

zio diurno per persone vulnerabili con problemi di autonomia. Il Comune, inoltre, ha affidato a L'Orsa maggiore anche i piani sottostanti della villa La Gloriette e il terreno agricolo annesso di 11 mila mq, che diventerà un'oasi della biodiversità con orto coltivato e fattoria didattica. Le nuove attività riguarderanno: cura dell'orto e degli animali, manutenzione degli spazi e delle attrezzature, accoglienza della comunità (fattoria didattica) raccolta, trasformazione e confezionamento prodotti km zero. Le attività agricole saranno gestite dai partecipanti di Casa Glo, affiancati da operatori agricoli di tenuta Melofioccolo e operatori sociali de L'Orsa maggiore.



All'incontro hanno partecipato Antonio De Iesu, assessore alla Legalità del Comune, Simona Di Monte, avvocatessa generale presso la Corte d'Appello di Napoli, Nunzia Ragosta, dirigente del servizio Beni confiscati del Comune, Davide D'Errico, consigliere Regione Campania, Carlo Borgomeo e Stefano Consiglio, Fondazione con il Sud, Natalia Sanna, ordine dei Medici Veterinari della provincia di Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688